

---

# Indice

---

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla Sesta edizione</i>	XXIX
<i>Prefazione alla Quinta edizione</i>	XXX
<i>Prefazione alla Quarta edizione</i>	XXXI
<i>Prefazione alla Terza edizione</i>	XXXII
<i>Prefazione alla Seconda edizione</i>	XXXIV
<i>Prefazione alla Prima edizione</i>	XXXV
<i>Autori</i>	XXXVII
<i>Avvertenza</i>	XXXIX

## Parte I I concetti di base

### Capitolo I

#### Introduzione allo studio del diritto processuale penale alla luce di principi costituzionali

di *Alfredo Gaito*

1. La riforma in atto e quelle <i>in itinere</i>	3
2. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale	7
3. Le norme di organizzazione e funzionamento	9

	<i>pag.</i>
4. Processo penale e Costituzione	13
4.1. I profili costituzionali del processo penale	14
5. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	19
5.1. Costituzione materiale e processo penale	20
6. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	28
7. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	29

## Capitolo II

### L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli	33
2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle decisioni quadro e delle direttive	39
3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni	41
4. Il «minimo comune denominatore europeo» del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona	44
5. I rapporti tra norme C.e.d.u. e diritto interno dopo il Trattato di Lisbona	46
6. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia	53

## Capitolo III

### I protagonisti del processo

di *Oliviero Mazza*

1. Processo e procedimento penale	57
2. <i>Segue.</i> Giusto processo e verità giudiziale	60
3. Il principio di legalità processuale	64
4. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti	66
5. La giurisdizione penale	67
6. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	72
7. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	76
8. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	80
9. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	84
10. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	87

	<i>pag.</i>
11. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	92
12. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione, di competenza e i relativi conflitti	93
13. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricusazione	100
14. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	111
15. Il pubblico ministero e l'azione penale	116
16. La struttura degli uffici del pubblico ministero	121
17. La competenza investigativa	124
18. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	126
19. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	127
20. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	129
21. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	132
22. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	139
23. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	142
24. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	145
25. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	146
26. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	150
27. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	153
28. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	156
29. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	164
30. La capacità dell'imputato	170
31. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	173
32. La costituzione di parte civile	176
33. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	182

## Capitolo IV

### Gli atti

di *Gianluca Varraso*

1. Premesse terminologiche	187
2. La lingua degli atti	188
3. La sottoscrizione e la data	190
4. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	191
5. I divieti di pubblicazione	192
6. Il rilascio di copie degli atti e di informazioni sul loro contenuto	195
7. Le attività delle parti	197
7.1. Memorie e richieste	197

	<i>pag.</i>
7.2. La procura speciale	198
7.3. Partecipazione di testimoni ad atti del procedimento	199
8. Gli atti e i provvedimenti del giudice	199
8.1. La forma dei provvedimenti	199
8.2. I procedimenti in camera di consiglio	201
8.3. L'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	204
8.4. La correzione degli errori materiali	206
8.5. I poteri coercitivi del giudice e l'accompagnamento coattivo	207
9. La documentazione degli atti	208
9.1. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	212
10. La partecipazione e l'esame a distanza	213
11. La traduzione degli atti	215
12. Le notificazioni	219
12.1. Generalità	219
12.2. Gli organi e le forme delle notificazioni disposte dal giudice o richieste dalle parti	220
12.3. Le notificazioni telematiche a mezzo posta certificata	223
12.4. Le notificazioni all'imputato	224
12.5. Le notificazioni alla persona offesa e alle parti diverse dall'imputato	225
12.6. Il domicilio dichiarato o eletto	226
13. I termini	227
13.1. Regole generali	227
13.2. La restituzione nel termine	231
14. L'atto irregolare e l'atto invalido	234
15. Le invalidità tassative: nullità, inutilizzabilità, inammissibilità	235
15.1. Le nullità e il principio di tassatività	237
16. La classificazione delle nullità	238
16.1. Nullità speciali e nullità di ordine generale	238
16.2. Le nullità assolute, le nullità a regime intermedio e le nullità relative	241
17. Deducibilità e sanatoria delle nullità	244
18. Gli effetti della dichiarazione di nullità	246
19. Le invalidità che si sottraggono o derogano alla tassatività: l'inesistenza e l'abnormità	247

## Parte II

# Il diritto delle prove

### Capitolo V

#### Il corpo del diritto delle prove. Disposizioni generali

di *Oreste Dominioni*

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	251
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	254
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	255
4. Il principio di legalità probatoria	256
5. La prova atipica	257
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	259
7. Giusto processo e prova	261
8. L'oggetto della prova	262
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	263
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	264
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	264
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	266
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	267
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	267
15. <i>Segue.</i> La nuova prova scientifica	270
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	273
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	273
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	275
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	275
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	277
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita, incostituzionale	279

### Capitolo VI

#### I mezzi di prova

di *Oreste Dominioni*

1. Testimonianza	283
------------------	-----

	<i>pag.</i>
1.1. Definizione e oggetto	283
1.2. La testimonianza indiretta	284
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	285
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	286
1.5. Le situazioni di incompatibilità	286
1.6. La figura del «testimone assistito»	289
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	291
1.8. <i>Segue.</i> B) Testimonianza e segreti	292
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	295
2. Esame delle parti	296
2.1. Regole generali	296
2.2. Richiesta e consenso	296
2.3. Regime	297
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	298
3. Confronti	299
3.1. Presupposti	299
3.2. Svolgimento	300
4. Ricognizioni	300
4.1. Nozione	300
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	301
4.3. Specie di ricognizioni	301
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	302
4.5. <i>Segue.</i> Allestimento ed esecuzione dell'operazione	303
4.6. La ricognizione di cose	303
4.7. Le «altre» ricognizioni	304
4.8. Ricognizioni plurime	304
5. Esperimenti giudiziali	305
5.1. Nozione	305
5.2. Svolgimento	305
6. Perizia. Consulenza tecnica	307
6.1. Natura della perizia	307
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	307
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	307
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	308
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	309
6.6. Incapacità e incompatibilità	310
6.7. Astensione e ricasazione	310
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	311
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	314
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	316

	<i>pag.</i>
7. Documenti	317
7.1. Nozione	317
7.2. Divieti di acquisizione	318
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	318
7.4. La circolazione di verbali di prova di altri procedimenti	319
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	320
7.6. I documenti anonimi	320
7.7. Accertamento sull'origine del documento	321
7.8. Documenti falsi	321
7.9. Traduzione e copia di documenti	322

## Capitolo VII

### I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	323
1.1. Nozione	323
1.2. Soggetti e forme	324
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	325
1.4. Ispezioni di luoghi o di cose	326
2. Perquisizioni	326
2.1. Nozione e presupposti	326
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	327
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	328
2.4. Perquisizioni domiciliari	328
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	329
3. Sequestri	329
3.1. Nozione e oggetto	329
3.2. Soggetti legittimati e formalità	330
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	331
3.4. Sequestro di dati informatici	332
3.5. Sequestro presso banche	333
3.6. Sequestro e segreti	333
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	334
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	335
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	336
4.1. Nozione e oggetto	336
4.2. Limiti di ammissibilità	342
4.3. Presupposti e forme	343
4.4. Modalità esecutive	344

	<i>pag.</i>
4.5. Documentazione	345
4.6. Divieti di utilizzazione	345
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	346
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	347
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	349

### Parte III

## La tutela della libertà personale

### Capitolo VIII

#### Le misure precautelari

*di Piermaria Corso*

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	353
2. L'arresto in flagranza	354
3. L'arresto obbligatorio	356
4. L'arresto facoltativo	358
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	359
6. Il fermo di indiziato di delitto	362
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	364

### Capitolo IX

#### Le misure cautelari

*di Piermaria Corso*

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	367
2. Le esigenze cautelari	370
3. I criteri di scelta delle misure	373
4. La tipologia delle misure cautelari personali	378
4.1. Le misure coercitive	378
4.2. Le misure interdittive	383

	<i>pag.</i>
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	384
6. Le vicende delle misure cautelari	388
7. I tempi delle misure cautelari	394
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	399
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	405
10. Le impugnazioni	406
10.1. Il riesame	406
10.2. L'appello	410
10.3. Il ricorso per cassazione	411
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	412
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	413
13. Le misure cautelari reali	416
13.1. Il sequestro conservativo	417
13.2. Il sequestro preventivo	418
14. Le impugnazioni delle misure cautelari reali	420
14.1. Il riesame	420
14.2. L'appello	421
14.3. Il ricorso per cassazione	422

## Parte IV

### Tipologie procedimentali

#### Capitolo X

#### Le indagini preliminari

di *Piermaria Corso*

1. Nozioni introduttive	425
2. La notizia di reato	427
2.1. La denuncia	428
2.2. Il referto	429
2.3. Le notizie di reato atipiche	430
3. Le condizioni di procedibilità	430
3.1. La querela	431
3.1.1. La rinuncia	433
3.1.2. La remissione	433
3.2. Istanza e richiesta	434

	<i>pag.</i>
3.3. L'autorizzazione a procedere	435
3.3.1. L'autorizzazione <i>ad acta</i> per i parlamentari	436
4. L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria	437
5. L'attività del pubblico ministero delegata alla polizia giudiziaria	442
6. L'attività d'indagine del pubblico ministero	443
7. Indagini preliminari e diritto di difesa	448
8. L'incidente probatorio	453
9. Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	458
10. Durata delle indagini preliminari	461
11. Indagini preliminari e obbligo del segreto	464
12. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	468
13. Gli epiloghi delle indagini preliminari	469
13.1. L'inerzia del pubblico ministero	469
13.2. L'archiviazione	471
13.3. L'esercizio dell'azione penale (rinvio)	475

## Capitolo XI

### L'udienza preliminare

di *Giulio Garuti*

1. Funzioni e natura	477
2. Richiesta di rinvio a giudizio	478
2.1. Presentazione	478
2.2. Contenuti	479
3. Fissazione dell'udienza	481
4. Preparazione dell'udienza	482
4.1. Atti introduttivi	482
4.2. Costituzione delle parti	484
4.3. Impedimenti	485
4.4. Assenza e sospensione del processo. <i>A)</i> Presupposti	486
4.5. <i>Segue. B)</i> Profili dinamici dell'assenza	487
4.6. <i>Segue. C)</i> Profili dinamici della sospensione del processo	488
5. Svolgimento dell'udienza	490
5.1. Documentazione	490
5.2. Discussione	491
5.3. Modificazione dell'imputazione	493
6. Integrazione dell'udienza	494
6.1. Investigativa	494
6.2. Probatoria	496
7. Epiloghi dell'udienza	498
7.1. Sentenza di non luogo a procedere. <i>A)</i> Formule e regole di giudizio	498
7.2. <i>Segue. B)</i> Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	500

	<i>pag.</i>
7.3. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	502
8. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	505
8.1. Impugnazioni	505
8.2. Revoca	506
9. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	507
9.1. Formazione dei fascicoli processuali	507
9.2. Attività integrativa di indagine	510

## Capitolo XII

### I procedimenti speciali

di *Giorgio Spangher*

1. I procedimenti speciali	511
1.1. I riti speciali nel codice del 1988	511
1.2. Le successive previsioni: L. n. 67 del 2014; d.lgs. n. 28 del 2015; L. n. 103 del 2017	513
1.3. Ipotesi classificatorie	514
1.4. Un quadro complesso	517
2. Il giudizio abbreviato	517
2.1. Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	517
2.2. I presupposti	518
2.3. La domanda	522
2.4. Il rito	524
2.5. Le impugnazioni	525
2.6. Ulteriori specificità del rito	526
2.7. I giudizi abbreviati atipici	527
2.8. Considerazioni conclusive	528
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	529
3.1. Profili generali	529
3.2. Il procedimento	530
3.3. La premialità	534
3.4. Il rapporto con gli altri riti speciali	536
3.5. Riflessioni di sistema	537
4. Il giudizio direttissimo	538
4.1. Considerazioni generali	538
4.2. I casi di giudizio direttissimo	539
4.3. Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	541
4.4. I direttissimi atipici	543
4.5. Riflessioni di sistema	544
5. Il giudizio immediato	545
5.1. Considerazioni generali	545

	<i>pag.</i>
5.2. I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	546
5.3. Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	547
5.4. La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	547
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	549
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	551
5.7. Considerazioni sistematiche	553
6. Il procedimento per decreto	554
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	554
6.2. I casi di procedimento per decreto	554
6.3. L'opposizione al decreto penale	557
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	559
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	561
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	561
7.1. I presupposti	561
7.2. La richiesta	563
7.3. Il procedimento	563
7.4. L'esecuzione della prova	565
7.5. Considerazioni di sistema	566
8. L'oblazione	566
8.1. Le ipotesi di oblazione	566
8.2. Il procedimento di oblazione	567
9. La particolare tenuità del fatto	569
9.1. I presupposti	569
9.2. I profili procedurali	571
10. Le condotte riparatorie	573
10.1. I presupposti	573
10.2. I profili procedurali	574
11. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e premialità	574

### Capitolo XIII

## Il giudizio ordinario

di *Giulio Garuti*

1. Premessa	577
2. Atti preliminari al dibattimento	578
2.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	578
2.2. Atti urgenti	579

	<i>pag.</i>
2.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	581
2.4. Proscioglimento	584
3. Dibattimento	586
3.1. Principi	586
3.2. Regole generali	589
3.2.1. Disciplina	589
3.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	591
3.2.3. <i>Segue.</i> B) C.d. esterna mediata	593
3.2.4. Partecipazione	594
3.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	597
3.2.6. Verbale di udienza	600
3.3. Atti introduttivi	602
3.3.1. Costituzione delle parti, impedimento a comparire, assenza e sospensione del processo	602
3.3.2. Questioni preliminari	604
3.3.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova	605
3.3.4. Dichiarazioni spontanee	609
3.3.5. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	609
3.4. Istruzione dibattimentale	612
3.4.1. Ordine istruttorio	612
3.4.2. Esame testimoniale	613
3.4.3. Esame delle parti private	618
3.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	620
3.4.5. Modelli alternativi	621
3.4.6. Contestazioni. A) Nell'esame testimoniale	623
3.4.7. <i>Segue.</i> B) Nell'esame delle parti	627
3.4.8. Letture consentite	628
3.4.9. Letture vietate	633
3.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	635
3.4.11. Perizia	635
3.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	636
3.4.13. Poteri del presidente	637
3.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	638
3.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	642
3.5. Nuove contestazioni. A) Casi e attività	643
3.5.1. <i>Segue.</i> B) Correlazione tra accusa contestata e sentenza	648
3.5.2. <i>Segue.</i> C) Modifiche della composizione del giudice	649
3.5.3. <i>Segue.</i> D) Patologie	650
3.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	650
4. Sentenza	651
4.1. Deliberazione	651
4.2. Atti successivi alla deliberazione	655

	<i>pag.</i>
4.3. Requisiti e vizi della sentenza	658
4.4. Sentenza di proscioglimento	661
4.5. Sentenza di condanna	665
4.6. Questioni civili	667

### **Capitolo XIV**

#### **Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica**

*di Giorgio Spangher*

1. Profili generali	671
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	672
2.1. Il decreto di citazione a giudizio	672
2.2. L'udienza di comparizione	674
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	675
2.4. Il giudizio	676
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	677
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	679

### **Parte V**

#### **Modelli differenziati di accertamento**

### **Capitolo XV**

#### **Il procedimento penale davanti al giudice di pace**

*di Giorgio Spangher*

1. Un giudice per una giustizia minore	683
2. Regole generali	684
3. La struttura giudiziaria	684
4. La competenza	685
5. La competenza determinata dalla connessione	686
6. Il sistema sanzionatorio	688

	<i>pag.</i>
7. Le indagini preliminari	690
8. L'archiviazione	693
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	694
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	695
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione contestuale	696
12. Il giudizio	699
13. Il dibattimento	703
14. Le decisioni	705
15. Le impugnazioni	706
16. L'esecuzione	708
17. Conclusioni	709

## Capitolo XVI

### La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di *Giulio Garuti*

1. Disposizioni generali sul procedimento	711
2. Profili soggettivi	712
2.1. Attribuzioni del giudice penale	712
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	713
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	714
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	715
2.5. Notificazioni	716
3. Cautele	718
3.1. Inquadramento sistematico	718
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	718
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	719
3.4. Vicende evolutive	720
3.5. Misure cautelari reali	722
3.6. Controlli	723
4. Indagini preliminari	724
4.1. Struttura delle indagini	724
4.2. Epiloghi. A) Archiviazione	725
4.3. <i>Segue. B)</i> Contestazione dell'illecito amministrativo	727
5. Udienza preliminare	728
5.1. Svolgimento. A) Introduzione	728
5.2. <i>Segue. B)</i> Discussione	730
5.3. <i>Segue. C)</i> Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	730
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	732
6. Procedimenti speciali	733

	<i>pag.</i>
6.1. Giudizio abbreviato	733
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	733
6.3. Procedimento per decreto	734
6.4. Altri riti speciali	735
7. Giudizio	736
7.1. Regole	736
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	736
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	737
7.4. Provvedimenti finali	738
8. Impugnazioni	739
9. Esecuzione	740

### Capitolo XVII

#### Il processo penale minorile

di *Giorgio Spangher*

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	743
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	744
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	748
4. La disciplina della libertà personale	749
5. Le formule decisorie	753
6. Il procedimento	758
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	761
8. Il sistema sanzionatorio	762
9. Conclusioni	763

### Parte VI

## Le impugnazioni e i controlli nella fase esecutiva

### Capitolo XVIII

#### Le impugnazioni in generale

di *Alfredo Gaito*

1. Verso la decisione «giusta»	767
--------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	769
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	771
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	773
5. Le impugnazioni nella disciplina codificata	775
6. La tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	777
7. I soggetti legittimati ad impugnare	781
7.1. L'impugnazione del pubblico ministero	781
7.2. L'impugnazione dell'imputato e del difensore	782
7.3. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	782
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	783
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	784
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	786
11. Gli effetti delle impugnazioni	787
11.1. L'effetto sospensivo	788
11.2. L'effetto estensivo	788
11.3. L'effetto devolutivo	789
12. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	790

## Capitolo XIX

### L'appello

di *Alfredo Gaito*

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	791
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	793
2. L'appello nel sistema codicistico	794
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	795
4. L'appello contro le sentenze di condanna	796
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	796
6. Appello e procedimenti speciali	800
7. L'appello incidentale	801
8. La cognizione del giudice d'appello	802
9. I poteri decisori	803
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	804
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	808
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	810
11. L'udienza in camera di consiglio e il «concordato sui motivi di appello»	811
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	813

	<i>pag.</i>
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	814
13. La decisione nel merito e la motivazione	816

## Capitolo XX

### Il ricorso per cassazione

di *Alfredo Gaito*

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	819
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	821
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	824
4. I motivi di ricorso per cassazione	826
4.1. La violazione di legge	827
4.2. L'eccesso di potere	828
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	828
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	829
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	830
4.6. Il vizio di motivazione	831
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	834
6. La cognizione della Corte di cassazione	835
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	835
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	837
8. L'udienza in cassazione	838
9. L'elaborazione della decisione	839
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	840
10.1. La rettificazione degli errori	840
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	841
10.3. L'annullamento senza rinvio	842
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	844
10.5. L'annullamento con rinvio	844
11. Il giudizio di rinvio	847
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	848

## Capitolo XXI

### Il giudicato

di *Daniela Vigoni*

1. Il giudicato penale	851
2. L'irrevocabilità delle sentenze e dei decreti penali	852
3. La relatività del giudicato	853

	<i>pag.</i>
4. Gli effetti del giudicato	855
4.1. L'esecutività	855
4.2. Il <i>ne bis in idem</i>	857
4.3. Gli effetti extrapenalici del giudicato: connessioni e interrelazioni	861
4.3.1. L'efficacia nel giudizio civile o amministrativo di danno	863
4.3.2. L'efficacia nel giudizio disciplinare	868
4.3.3. L'efficacia in altri giudizi civili o amministrativi	870

## Capitolo XXII

### Il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo

di *Alfredo Gaito*

1. Il sistema di tutela dei diritti dell'uomo	873
2. La nuova funzione consultiva della Corte di Strasburgo	875
3. Il ricorso a Strasburgo: profili generali ed interesse al ricorso	876
4. Il «previo esaurimento delle vie di ricorso interne»	878
5. Requisiti temporali e formali per la ricevibilità del ricorso	880
6. Ipotesi di ricorso non ricevibile	881
7. L'instaurazione del contraddittorio, le richieste e l'udienza	883
8. La decisione e i suoi effetti	885
9. Il rinvio alla "Grande Camera"	886

## Capitolo XXIII

### I mezzi straordinari di impugnazione

di *Novella Galantini*

1. Premessa. Il superamento del giudicato tra rimedi interni e ricorso alla Corte EDU	889
2. La revisione	891
2.1. I casi di revisione	893
2.2. Il procedimento	899
2.3. La riparazione dell'errore giudiziario	901
3. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	902
3.1. La distinzione tra errore materiale e errore di fatto	902
3.2. Il procedimento	905
3.3. Le applicazioni estemporanee	906
4. La rescissione del giudicato	907

## Capitolo XXIV

### L'esecuzione penale

di Daniela Vigoni

1.	Le dinamiche esecutive	911
2.	Le funzioni del pubblico ministero	914
2.1.	Il ruolo di “contabile penale”: il computo del presofferto e il cumulo delle pene concorrenti	914
2.2.	L'ordine di esecuzione	917
2.3.	La procedura di sospensione dell'esecuzione della pena	918
2.4.	Gli adempimenti relativi all'esecuzione della pena pecuniaria	921
2.5.	L'attività materiale di trasmissione degli atti agli organi competenti	922
3.	La giurisdizione esecutiva	923
3.1.	Il giudice dell'esecuzione: i criteri attributivi della competenza	923
3.2.	Il procedimento in contraddittorio	925
3.2.1.	Il conflitto pratico di giudicati	929
3.2.2.	Le questioni sul titolo esecutivo	931
3.2.3.	L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	934
3.2.3.1.	<i>Segue.</i> Il “patteggiamento” nella fase esecutiva	936
3.2.4.	<i>L'abolitio criminis</i>	936
3.2.5.	La revoca di alcuni benefici	938
3.2.6.	La falsità di documenti	938
3.3.	Il procedimento <i>de plano</i>	939
3.3.1.	Il dubbio sull'identità fisica della persona detenuta	940
3.3.2.	L'applicazione dell'amnistia e dell'indulto	941
3.3.3.	L'applicazione delle altre cause estintive e i provvedimenti in materia di pene accessorie, di confisca e di restituzione delle cose sequestrate	941
4.	Un caso particolare: la persona condannata per errore di nome	943
5.	L'esecuzione penitenziaria	943
5.1.	Le funzioni, gli organi e la competenza	943
5.2.	Il procedimento di sorveglianza: le peculiarità	946
5.3.	L'area operativa del procedimento di sorveglianza e del procedimento <i>de plano</i>	948
5.4.	La disciplina di alcuni particolari istituti	949

## Parte VII

### I rapporti con le autorità straniere

#### Capitolo XXV

#### Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di *Alfredo Gaito*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La prevalenza del diritto dell'Unione europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale | 957 |
| 2. Lo spazio penale europeo ed il mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari     | 958 |
| 3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea                                  | 961 |

#### Capitolo XXVI

#### Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di *Alfredo Gaito*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'extradizione al mandato d'arresto europeo | 963 |
| 2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero                        | 965 |
| 2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo   | 967 |
| 3. Il principio di specialità nell'extradizione passiva   | 969 |
| 3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità   | 971 |
| 4. Profili procedurali dell'extradizione passiva: la garanzia giurisdizionale                                       | 972 |
| 4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo          | 976 |
| 5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva                                   | 982 |
| 5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo                            | 988 |
| 6. La decisione sull'extradizione passiva e i controlli   | 990 |
| 6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo        | 990 |
| 7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'extradizione passiva  | 991 |
| 7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo                                | 993 |

	<i>pag.</i>
8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero)	994
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	995
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'estradizione attiva	997
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	999

### Capitolo XXVII

#### Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie ai nuovi meccanismi di assistenza giudiziaria tra Stati	1001
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1005
2.1. Il procedimento di esecuzione	1008
2.2. Le modalità esecutive	1011
3. Le rogatorie attive o all'estero	1012
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1015

### Capitolo XXVIII

#### La cooperazione giudiziaria nell'esecuzione e la nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti penali

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle decisioni giurisdizionali: regole interne e profili europei	1023
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1027
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1027
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1032
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1034
4. La nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti	1036
4.1. Procedura passiva e procedura attiva	1038

*pag.***Capitolo XXIX****Il procedimento di prevenzione***di Leonardo Filippi*

1. Diritto di prevenzione o misure di polizia?	1043
2. Le misure di prevenzione	1045
3. L'azione	1047
4. I soggetti attivi	1047
5. I soggetti passivi	1048
6. L'istruzione	1051
7. Il giudizio	1053
8. La prova	1058
9. Le misure personali	1059
10. Le misure patrimoniali	1061
11. Le impugnazioni	1069
12. L'appello	1074
13. Il ricorso	1076
14. Il giudicato	1079
15. La revisione	1085
16. La riabilitazione	1087
17. Conclusioni	1088